

## SCHEMA DI CAPITOLATO DI APPALTO

### Articolo 1

#### Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura dei beni e dei servizi previsti nel presente capitolato, da assicurare per la gestione ed il funzionamento dei centri di primo soccorso ed accoglienza di cui al decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dei centri di prima accoglienza e delle strutture temporanee di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché dei centri di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni.
2. L'organizzazione dei servizi di cui al comma 1 assicura l'apprestamento delle misure necessarie al pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona, anche in considerazione della sua provenienza, della sua fede religiosa, del suo stato di salute fisica e psichica, della differenza di genere, compresa l'identità di genere, della presenza di situazioni di vulnerabilità, nonché assicura le misure idonee a prevenire forme di violenza e a garantire la sicurezza e la protezione degli stranieri presenti nei centri e, ove possibile, l'unità dei nuclei familiari composti da coniugi e da parenti entro il primo grado.
3. I servizi oggetto del presente schema di capitolato sono distinti nei seguenti lotti prestazionali:
  - lotto 1: fornitura di servizi, di cui all'articolo 2;
  - lotto 2: fornitura dei pasti, di cui all'articolo 5;
  - lotto 3: servizio di pulizia e igiene ambientale, di cui all'articolo 6;
  - lotto 4: fornitura di beni, di cui all'articolo 7.L'aggiudicatario del lotto 1, in quanto incaricato dell'attività di coordinamento dell'esecuzione di tutte le prestazioni, è di seguito definito ente gestore.
4. Per le strutture con una capienza sino a 300 unità, tenuto conto del valore dell'appalto, della necessità di garantire che l'appalto risulti economicamente conveniente per l'Amministrazione, nonché della sussistenza di requisiti speciali di partecipazione che mirano a garantire il principio della massima concorrenzialità anche mediante la possibile costituzione di R.T.I. da parte di piccole e medie imprese, l'affidamento dell'appalto di cui al presente schema di capitolato è consentito senza la suddivisione in lotti ovvero, con espressa disciplina nel bando di gara, per lotti dimensionali individuati per numero massimo di migranti per struttura, in relazione all'esigenza della tutela delle micro, piccole e medie imprese e tenuto conto del principio della massima diffusione

dell'accoglienza. In caso di indisponibilità di immobili di proprietà dell'Amministrazione o demaniale, è inoltre possibile inserire nei bandi di gara apposita clausola che prevede la messa a disposizione dei locali per l'accoglienza da parte dell'ente gestore.

5. Per le strutture di cui all'art. 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, è consentito, nei casi di estrema urgenza, l'affidamento dell'appalto di cui al presente schema di capitolato senza la suddivisione in lotti, ai sensi dell'art. 51 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

## Articolo 2

### Fornitura di servizi - Disposizioni per il lotto 1

1. In tutti i centri di cui all'articolo 1 sono assicurati i seguenti servizi, integrati secondo le specifiche tecniche relative a ciascuna tipologia di centro, di cui agli allegati al presente schema di capitolato, che ne costituiscono parte integrante.

#### A) SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA.

Il servizio comprende:

1. la registrazione dello straniero e la tenuta di una scheda individuale in cui sono annotati: i dati anagrafici e le altre informazioni relative all'ingresso e alle dimissioni dello straniero dal centro secondo il sistema messo a disposizione dall'Amministrazione, nonché le entrate e le uscite giornaliere, i servizi ed i beni erogati, nonché gli effetti personali consegnati in custodia ai sensi del punto 7 durante la permanenza nel centro;
2. il rilascio allo straniero di un tesserino (badge) da utilizzare per la registrazione delle entrate e delle uscite tramite apposito sistema di rilevazione automatico delle presenze, ad esclusione dei centri ove l'entrata e l'uscita degli stranieri non sono consentite. Nei centri di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, il rilascio del badge ed il sistema di rilevazione automatico delle presenze possono essere sostituiti da un tesserino di riconoscimento e da un registro delle presenze cartacei, da utilizzare rispettivamente per l'accesso ai servizi e per l'annotazione, a cura del personale del centro, delle entrate e delle uscite giornaliere;
3. la registrazione dei visitatori con annotazione degli estremi del provvedimento autorizzativo, se previsto, e l'assistenza, sulla base delle indicazioni della Prefettura, dei visitatori ammessi al centro;
4. la comunicazione giornaliera alla Prefettura, secondo le modalità dalla stessa indicate, delle presenze giornaliere nel centro, degli allontanamenti non autorizzati e dei beni e dei servizi erogati;

5. i servizi finalizzati alle attività di comunicazione e di notifica degli atti relativi ai procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale, secondo le prescrizioni normative in materia;
6. il servizio di consultazione degli stranieri per la segnalazione di eventuali disservizi o proposte sullo svolgimento della vita nel centro;
7. la custodia dei risparmi personali dello straniero ove richiesto dall'interessato e dei beni che non possono essere introdotti nel centro ai sensi delle disposizioni regolamentari e delle indicazioni impartite dalla Prefettura;
8. la tenuta del magazzino, con relativi registri di carico, scarico, rimanenze e insussistenze, dei materiali acquistati dal gestore e di quelli affidati dalla Prefettura;
9. il controllo e la verifica delle utenze telefoniche, elettriche, idriche, di gas e combustibile per riscaldamento nei casi di utilizzo di immobili concessi in comodato d'uso ai sensi dell'articolo 3. Il servizio comprende anche il controllo degli importi fatturati in bolletta e la trasmissione delle bollette alla Prefettura per la liquidazione, ove previsto, con attestazione che i consumi si riferiscono all'attività del centro;
10. le forniture di economato, consistenti in beni di ordinario consumo, per il funzionamento degli uffici dell'ente gestore;
11. il servizio di provvista di beni all'esterno, per i centri di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, su motivata richiesta degli stranieri e a loro spese;
12. il servizio di piccola manutenzione per gli immobili di cui all'articolo 3. Il gestore, previa autorizzazione della Prefettura, provvede all'acquisto di accessori e complementi d'arredo volti a garantire il mantenimento della funzionalità e decoro degli ambienti, nonché all'esecuzione di lavori di piccola manutenzione sempre che il valore del singolo acquisto o del singolo intervento di manutenzione non sia superiore ad € 1.000,00. Non sono consentiti frazionamenti della spesa.
- 13.

#### B) SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA.

Il servizio comprende:

- 1) la mediazione linguistico-culturale. Il servizio è organizzato in modo da:
  - garantire la copertura delle lingue parlate dagli stranieri presenti nel centro, al fine di consentire la costante possibilità di comunicazione con gli stessi;
  - essere strumentale agli altri servizi prestati nel centro, assicurando l'affiancamento del mediatore linguistico-culturale agli altri operatori nelle attività prestate sulla base del contratto, dal momento dell'ingresso e per tutta la durata della permanenza nel centro.

Il servizio è organizzato in modo da tenere conto delle presenze di genere e assicura l'impiego di un adeguato numero di mediatori linguistico culturali di sesso maschile e di sesso femminile;

- 2) il servizio di informazione. Il servizio assicura, attraverso l'impiego di personale qualificato, l'informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittime di tratta e i rimpatri volontari assistiti, le garanzie per i minori non accompagnati e i diritti e doveri dello straniero, nonché sulle regole comportamentali vigenti nel centro e sull'organizzazione dei servizi erogati. A supporto del servizio di informazione è assicurata la diffusione di opuscoli, secondo le indicazioni della Prefettura, e la consegna del regolamento del centro, tradotti ove possibile nelle principali lingue parlate dagli stranieri presenti nel centro, e comunque in: inglese, francese, spagnolo e arabo;
- 3) il servizio di assistenza sociale e psicologica. Il servizio assicura dal momento dell'ingresso e durante la permanenza nel centro, la valutazione immediata delle situazioni personali, con particolare riferimento alla individuazione delle persone portatrici di esigenze particolari, anche attraverso gli strumenti di supporto e di guida indicati dall'Amministrazione. Gli stranieri che risultano portatori di esigenze particolari sono tempestivamente segnalati a cura degli operatori del servizio al medico responsabile sanitario del centro, di cui all'articolo 17, che provvede alla presa in carico e alla individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati. Per l'individuazione ed il trattamento delle persone vittime di torture, stupri o altre gravi forme di violenza, gli operatori del centro seguono altresì le indicazioni contenute nelle linee guida previste dall'art.27, comma 1-bis, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, in raccordo, ove necessario, con i servizi pubblici attivati nel territorio;
- 4) il servizio di supporto all'integrazione. Per i centri di prima accoglienza e per le strutture temporanee, di cui gli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n.142, il servizio assicura:
- l'orientamento al territorio in modo da fornire le indicazioni di base sulle caratteristiche della società italiana e sull'accesso ai pubblici servizi erogati nel territorio;
  - corsi di lingua italiana, secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche;
  - l'organizzazione del tempo libero, attraverso attività di tipo ricreativo, sportivo e culturale.
- I servizi relativi all'organizzazione del tempo libero di cui al precedente periodo sono assicurati anche nei centri di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in conformità al regolamento sulla organizzazione e la gestione dei medesimi centri;
- 5) il servizio di assistenza ai minori. Il servizio è assicurato in rapporto alle esigenze dell'età dei minori presenti nel centro ed è svolto da personale con formazione adeguata. Comprende l'inserimento scolastico e nelle relative

attività didattiche, l'organizzazione del tempo libero, attraverso lo svolgimento ordinario di attività ricreative, anche con il supporto di materiale di gioco ed educativo, nonché la predisposizione di misure di prevenzione e di tutela dei minori all'interno del centro;

- 6) il servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti. Il servizio è assicurato in conformità alla normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (c.d. pacchetto igiene). Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il direttore responsabile del centro, di cui all'articolo 17, consegna quotidianamente all'aggiudicatario del servizio di fornitura dei pasti di cui all'art. 1, comma 3, che ne rilascia ricevuta, la richiesta di pasti per il giorno successivo, in relazione alle presenze preventivate, comprese le preventive comunicazioni dello straniero sulla eventuale assenza dai pasti.

Ad eccezione dei centri previsti dal decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563 e dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nei centri in cui sono installate cucine conformi ai requisiti fissati dalla normativa in materia, ove previsto dal bando di gara, anche per gli aspetti relativi ai criteri di valutazione dell'offerta, comunque conformi ai canoni di cui all'allegato 2, il servizio può essere assicurato attraverso la distribuzione di derrate alimentari, fornite dall'ente gestore nei casi di appalto senza suddivisione in lotti, ovvero dall'aggiudicatario del lotto 2;

- 7) cura e igiene di capelli e barba;

- 8) servizio di lavanderia, come descritto nelle specifiche tecniche;

- 9) servizio di trasporto. Il servizio assicura il trasporto degli stranieri presenti nei centri di primo soccorso e accoglienza di cui al decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, nei centri di prima accoglienza e nelle strutture temporanee, di cui agli artt. 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, per il raggiungimento delle Questure, degli uffici della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, nonché delle strutture sanitarie secondo le indicazioni del medico responsabile del centro. Nei centri di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, il servizio assicura anche il trasferimento degli stranieri nel centro abitato più vicino o presso il servizio di trasporto pubblico più vicino;

- 10) servizi di comunicazione con l'esterno per i centri e le strutture di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142. Il servizio comprende la predisposizione di aree dedicate alla connessione WI- FI, da assicurare con modalità e orari prestabiliti.

### C) SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA.

Il servizio comprende:

- 1) una visita medica d'ingresso e il primo soccorso sanitario. La visita è finalizzata anche all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o visite specialistiche o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché all'accertamento di situazioni di vulnerabilità;
- 2) la tenuta di una scheda sanitaria per ciascun ospite. La scheda sanitaria è aggiornata in relazione alle prestazioni sanitarie erogate e comunque in occasione di ogni visita di controllo. Una copia della scheda deve essere consegnata allo straniero al momento dell'uscita dal centro. Nel caso in cui l'uscita dal centro è dovuta al trasferimento in altra struttura di accoglienza, copia della scheda è trasmessa al medico responsabile sanitario del centro di destinazione con modalità che assicurano il rispetto delle norme sulla riservatezza. I dati sanitari relativi agli stranieri sono custoditi nella struttura sotto la responsabilità del medico responsabile sanitario. Nel caso di cambiamento dell'ente gestore i dati sono messi a disposizione del medico responsabile sanitario del nuovo ente gestore, per assicurare le continuità terapeutica. Le visite sono svolte in apposito presidio medico, allestito all'interno del centro o della struttura secondo le specifiche tecniche allegate, fornito di quanto necessario per le cure ambulatoriali urgenti. Il presidio è organizzato con la presenza di personale medico e paramedico che garantisca l'assistenza fino all'eventuale ricovero presso strutture del servizio sanitario nazionale. I trasferimenti per ricovero ospedaliero sono effettuati a mezzo di ambulanza, sotto il coordinamento della centrale operativa 118. Nei casi in cui è disposto il ricovero ospedaliero, sono comunque assicurati allo straniero i servizi previsti dal presente capitolato fatta eccezione per quelli forniti dall'azienda sanitaria. Il medico responsabile sanitario informa il direttore del centro delle prestazioni effettuate ai fini dell'annotazione delle prestazioni nella scheda individuale di cui all'articolo 2, lett. A), punto 1, e ne dà comunicazione giornaliera alla Prefettura ai sensi dell'articolo 2 della lett. A), punto 4;
- 3) la fornitura e la somministrazione dei farmaci di automedicazione e somministrazione dei farmaci in base a prescrizione medica;
- 4) l'espletamento delle procedure necessarie all'iscrizione al servizio sanitario nazionale o al rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica dello straniero.

Il servizio di assistenza sanitaria è assicurato h/24. Nei centri in cui non è richiesta la presenza del personale medico per tutto l'arco della giornata, secondo la tabella recante la dotazione minima di personale allegata al presente schema di capitolato, è comunque garantita la reperibilità del medico responsabile del centro h/24.

### D) SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI BENI

Il servizio comprende la distribuzione degli effetti lettereschi, del vestiario, dei prodotti per l'igiene personale, del materiale scolastico, didattico e ludico e di altri beni, forniti dall'aggiudicatario del lotto 4.

Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il direttore responsabile del centro, di cui all'articolo 17, richiede, mensilmente o a vista in caso di necessità sopravvenuta, all'aggiudicatario del lotto 4 la fornitura dei beni necessari all'accoglienza, di cui alle specifiche tecniche allegate.

### Articolo 3 Disposizioni per i beni immobili

1. In caso di allestimento del centro in un immobile di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione dell'interno, o comunque di proprietà demaniale, lo stesso è concesso in comodato d'uso per la durata del contratto, senza oneri a carico dell'ente gestore. Le utenze restano a carico dell'Amministrazione concedente. La consegna dell'immobile all'ente gestore e la riconsegna dello stesso all'Amministrazione sono preceduti dalla redazione dello stato di consistenza dell'immobile e dalla inventariazione dei beni e delle attrezzature esistenti.
2. L'ente gestore garantisce il mantenimento dei beni nello stato in cui sono stati consegnati.

### Articolo 4 Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - Disposizioni per il lotto 1

1. L'ente gestore, a mezzo di proprio personale, assicura, gli adempimenti ed i servizi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

### Articolo 5 Fornitura di pasti - Disposizioni per il lotto 2

1. Il servizio comprende la fornitura di pasti giornalieri, secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche. L'aggiudicatario è tenuto a rispettare la normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (c.d. pacchetto igiene) e a presentare la documentazione inerente l'applicazione delle procedure di autocontrollo (HACCP) e l'idoneità del proprio personale destinato alla attività di ristorazione. La fornitura tiene conto delle tradizioni culturali e religiose degli stranieri e delle esigenze alimentari connesse allo stato di salute.
2. L'Amministrazione si riserva il diritto, in qualunque momento, di far sottoporre i generi alimentari forniti e distribuiti al controllo delle autorità sanitarie competenti.
3. Il servizio di fornitura di pasti giornalieri può essere sostituito con la fornitura di derrate alimentari nei casi previsti dall'articolo 2, lett. B), punto 6.
4. I pasti sono distribuiti in via esclusiva dall'ente gestore.

Articolo 6  
Servizio di pulizia e igiene ambientale - Disposizioni per il lotto 3

1. Il servizio comprende:
  - a) la pulizia dei locali diurni e notturni, degli uffici e delle aree comuni;
  - b) la disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici;
  - c) la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali nel rispetto delle norme locali in tema di raccolta differenziata;
  - d) la raccolta e lo smaltimento di liquami provenienti dalla rete fognaria interna non collegata alla rete comunale;
  - e) la cura delle aree verdi.
2. Le modalità di svolgimento e la frequenza del servizio di pulizia sono indicate nelle specifiche tecniche allegate.

Articolo 7  
Fornitura, trasporto e consegna di beni – Disposizione per il lotto 4

1. Il servizio comprende la fornitura, il trasporto e la consegna dei seguenti beni secondo le specifiche tecniche allegate:
  - effetti letterecchi;
  - vestiario;
  - prodotti per l'igiene personale;
  - materiale scolastico, didattico e ludico;
  - altri beni.
2. I beni sono distribuiti in via esclusiva dall'ente gestore.

Articolo 8  
Risorse strumentali e personale

*1. (Disposizioni comuni)*

L'aggiudicatario ed il personale impiegato operano assicurando il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 2.

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di dipendenza a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dall'aggiudicatario e l'Amministrazione dell'interno.

Per il proprio personale e per quello delle ditte di cui si avvale, l'aggiudicatario garantisce per sé ed accerta per gli altri la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.

In materia di trattamento giuridico ed economico del personale, trova applicazione l'articolo 30, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.



L'aggiudicatario si obbliga a dimostrare, su richiesta della Prefettura, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedono il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

La Prefettura verifica periodicamente l'adeguatezza dei profili professionali ai relativi compiti e l'adeguatezza del comportamento degli operatori e si riserva il diritto di motivata richiesta all'aggiudicatario di sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, compreso il direttore, senza maggiori oneri per la Prefettura.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni dello stesso aggiudicatario, dell'Amministrazione e/o di terzi.

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Amministrazione dell'interno da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione dell'appalto.

### *2. (Disposizioni specifiche per l'aggiudicatario del lotto 1).*

I servizi di cui al lotto 1 sono assicurati nell'arco delle 24 ore giornaliere articolate nel servizio diurno, che va dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e in quello notturno, che va dalle ore 20:00 alle ore 08:00. Il personale deve essere munito di tesserino con indicazione del ruolo, in modo da essere immediatamente riconoscibile.

Per ogni turno di lavoro è garantito l'impiego del personale necessario all'espletamento di tutti i servizi secondo criteri di congrua proporzionalità rispetto al numero di ospiti presenti; a tal fine la dotazione minima di personale da destinare ai vari servizi ed il relativo tempo d'impiego è conforme ai parametri base indicati nelle specifiche tecniche.

In relazione alla percentuale di presenze femminili tra gli ospiti del centro, è garantita una adeguata presenza di personale femminile, in modo da assicurare l'equilibrio di genere e da tenere conto delle esigenze di carattere culturale e religioso delle donne presenti nel centro.

L'ente gestore garantisce l'impiego di operatori i cui profili professionali sono adeguati ai relativi compiti. Sono comunque richiesti specifici profili professionali per gli operatori addetti ai servizi di assistenza sanitaria, di sostegno socio-psicologico, di mediazione linguistico-culturale, di informazione legale e di insegnamento della lingua italiana, con iscrizione ad apposito albo, laddove previsto per le specifiche categorie professionali. A tal fine, può farsi riferimento alla disciplina di cui all'articolo 12 della legge 8.11.2000, n. 328 e alla correlata normativa regionale.

### *3. (Disposizioni specifiche per gli aggiudicatari dei lotti 1 e 3)*

L'aggiudicatario, nello svolgimento dei servizi forniti relativi all'appalto si impegna a comunicare prima della stipula del contratto il piano di organizzazione del personale con articolazione degli orari.

Articolo 9  
Clausola sociale

*(Disposizioni comuni)*

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, il nuovo aggiudicatario del contratto di appalto, conformemente a quanto previsto nei bandi e nei disciplinari di gara, si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel centro, come previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previa verifica di compatibilità che il numero di lavoratori e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'erogazione del servizio, garantendo l'applicazione dei CCNNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Articolo 10  
Aggiudicazione dell'appalto

*1. (Disposizioni per i lotti 1, 2 e 3)*

L'appalto è aggiudicato a favore del soggetto che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.lgs. 50/2016, secondo i criteri di cui agli allegati che fanno parte integrante del presente capitolato.

*2. (Disposizioni per il lotto 4)*

L'appalto, essendo relativo a forniture con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato, è aggiudicato a favore del soggetto che presenta il minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 11  
Durata dell'appalto

*1. (Disposizioni comuni)*

La durata dell'appalto è di anni tre non rinnovabili e decorre dalla data di approvazione del contratto da parte degli organi competenti. Per le strutture temporanee di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, la durata del contratto è di due anni non rinnovabili, con la decorrenza indicata al precedente periodo.

Articolo 12  
Determinazione dell'importo dell'appalto

*1. (Disposizione per il lotto 1)*

L'importo a base d'asta, IVA esclusa, del lotto 1 è pari ad € ..... oltre oneri per la sicurezza per i rischi interferenziali stimati in € ..... non soggetti a ribasso per le prestazioni di cui all'art. 2 del presente capitolato.

Tale importo è rapportato ad un numero di posti presunto complessivo pari a n..... moltiplicato per tre annualità per i centri di cui di cui al decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, all'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 ed all'articolo 9 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, e per due annualità per i centri di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 18

agosto 2015, n. 142. Il costo giornaliero per ospite è determinato in € ..... Iva esclusa. Le offerte, pena l'esclusione, non potranno superare la base d'asta.

L'importo dell'appalto comprensivo delle opzioni di cui articolo 106, commi 1, lettera a), e 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ammonta ad euro.....

	a	b	c	
Lotto 1	Importo a base d'asta	Opzione art.106, comma 12, D.lgs.n.50/2016	Opzione art.106, comma 1, lettera a), D.lgs.n.50/2016 (Max 50% di a)	TOTALE
(IVA ESCLUSA)				

## 2.(Disposizioni per il lotto 2)

L'importo a base d'asta, IVA esclusa, del lotto 2 è pari ad € ..... oltre oneri per la sicurezza per i rischi interferenziali stimati in € ..... non soggetti a ribasso per le prestazioni di cui all'art. 5 del presente schema di capitolato.

Tale importo è rapportato ad un numero dei pasti presunto, pari a n. .... pasti, moltiplicato per tre annualità per i centri di cui di cui al decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, all'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 ed all'articolo 9 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e per due annualità per i centri di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142. Il costo giornaliero per pasto di cui all'art. 5 ed alle relative specifiche tecniche, è determinato in € ..... Iva esclusa. Le offerte, pena l'esclusione, non potranno superare la base d'asta.

L'importo dell'appalto comprensivo delle opzioni di cui articolo 106, commi 1, lettera a), e 12 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ammonta ad euro.....

	a	b	c	
Lotto 2	Importo a base d'asta	Opzione art.106, comma 12, D.lgs.n.50/2016	Opzione art.106, comma 1, lettera a), D.lgs.n.50/2016 (Max 50% di a)	TOTALE
(IVA ESCLUSA)				

## 3.(Disposizioni per il lotto 3)

L'importo a base d'asta, IVA esclusa, del lotto 3 è pari ad € ..... oltre oneri per la sicurezza per i rischi interferenziali stimati in € ..... non soggetti a ribasso per le prestazioni di cui all'art. 6 del presente schema di capitolato. L'importo è rapportato alla superficie della struttura ed alle modalità di esecuzione del servizio previste dalle specifiche tecniche. Le offerte, pena l'esclusione, non potranno superare la base d'asta.

L'importo dell'appalto comprensivo delle opzioni di cui articolo 106, commi 1, lettera a), e 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ammonta ad euro.....

	a	b	c	
Lotto 3	Importo a base d'asta	Opzione art.106, comma 12, D.lgs.n.50/2016	Opzione art.106, comma 1, lettera a), D.lgs.n.50/2016 (Max 50% di a)	TOTALE
(IVA ESCLUSA)				

#### 4. (Disposizioni per il lotto 4)

L'importo a base d'asta, IVA esclusa, del lotto 4 è pari ad € ..... oltre oneri per la sicurezza per i rischi interferenziali stimati in € ..... non soggetti a ribasso per le forniture di beni di cui all'art. 7 del presente schema di capitolato. Le offerte, pena l'esclusione, non potranno superare la base d'asta.

L'importo dell'appalto comprensivo delle opzioni di cui articolo 106, commi 1, lettera a), e 12 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ammonta ad euro.....

	a	b	c	
Lotto 4	Importo a base d'asta	Opzione art.106, comma 12, D.lgs.n.50/2016	Opzione art.106, comma 1, lettera a), D.lgs.n.50/2016 (Max 50% di a)	TOTALE
(IVA ESCLUSA)				

#### 5. (Disposizioni in caso di mancata suddivisione in lotti)

Per la determinazione dell'importo dell'appalto si applicano le disposizioni previste per il lotto 1. Le modalità di valutazione delle offerte, come specificato nei bandi di gara relativamente ai singoli servizi, sono conformi ai parametri di riferimento indicati per i lotti 1, 2 e 3.

### Articolo 13

#### Liquidazione del corrispettivo

##### 1. (Disposizioni comuni)

Il corrispettivo per la fornitura dei beni e servizi che formano oggetto dell'appalto, è liquidato in sei rate bimestrali posticipate, secondo i criteri di rendicontazione stabiliti nella convenzione.

Il pagamento di ciascuna fattura elettronica è effettuato entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 17. A tal proposito si dà atto che il codice univoco dell'ufficio è .....

L'Amministrazione rientra nell'ambito applicativo dello *split payment* previsto dall'articolo 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014.

Il pagamento è effettuato previa verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'aggiudicatario e del subappaltatore.

Si applica quanto previsto dall'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40. Le fatture devono contenere anche il codice CIG e tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN.

I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante accredito su conto corrente dedicato.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'aggiudicatario, il pagamento è sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione.

In caso di ritardato pagamento, resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modifiche ed integrazioni.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o in seguito ad esito negativo dei controlli risultanti dal DURC e dalle verifiche fiscali da parte dei competenti organismi di controllo pubblici o dovuti al rispetto dei termini per l'effettuazione dei pagamenti, posti dalle norme di contabilità di Stato, ovvero connessi ad altre circostanze esterne indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, l'aggiudicatario non può opporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Se l'appalto è realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI), l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che devono indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti del raggruppamento.

#### *2.(Disposizioni specifiche per il lotto 1)*

Il calcolo del corrispettivo è effettuato sulla base del numero delle giornate di effettiva presenza degli ospiti risultanti dal registro delle presenze sottoscritto mensilmente dal direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'articolo 17 in conformità alle risultanze del sistema di rilevazione automatica delle presenze, fatto salvo quanto previsto nel caso di ricoveri ospedalieri dall'articolo 2, lettera C) punto 2, del presente schema di capitolato. Si terrà conto, inoltre, del giorno di ingresso e di dimissione dal centro.

#### *3.(Disposizioni specifiche per il lotto 2)*

Il calcolo del corrispettivo è effettuato sulla base del numero di pasti forniti in conformità all'articolo 5. L'aggiudicatario trasmette alla Prefettura, con cadenza bimestrale, a corredo della fattura, il rendiconto dei pasti ordinati e consegnati.

#### *4.(Disposizioni specifiche per il lotto 3)*

Il calcolo del corrispettivo è effettuato in relazione all'importo rapportato alla superficie della struttura ed alle modalità di esecuzione del servizio previste dalle specifiche tecniche.

5. *(Disposizioni specifiche per il lotto 4)*

Il calcolo del corrispettivo è effettuato sulla base dei beni forniti in conformità all'articolo 7. L'aggiudicatario trasmette alla Prefettura, con cadenza bimestrale, a corredo della fattura, il rendiconto dei beni forniti.

Articolo 14

Sospensione degli effetti del contratto

1. *(Disposizioni comuni)*

Per ragioni di necessità o di pubblico interesse o nel caso di riduzione per un periodo di almeno 60 giorni delle presenze all'interno del centro in misura superiore al 50% della capienza massima teorica, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la sospensione degli effetti del contratto, previa comunicazione agli aggiudicatari.

La sospensione ha effetto dal trentesimo giorno dalla comunicazione di cui al precedente periodo e comporta la liquidazione all'aggiudicatario del corrispettivo fino ad allora maturato. La medesima sospensione comporta inoltre la corresponsione di un indennizzo pari al 30% del valore dei beni deperibili acquistati prima della comunicazione della sospensione, comprovati da documenti fiscali.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause di sospensione, l'Amministrazione dispone la ripresa dell'esecuzione con un preavviso di almeno giorni 15, e indica il nuovo termine contrattuale. L'aggiudicatario provvede alla ripresa dell'esecuzione del contratto e in caso di inadempimento l'Amministrazione può chiedere la risoluzione ai sensi del successivo articolo 20.

Articolo 15

Eventuali modifiche degli effetti dell'appalto e obbligo del quinto

1. *(Disposizioni comuni)*

Se in corso di esecuzione, per imprevedibili esigenze, si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tale disposizione non trova applicazione per le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, espressamente indicata nei bandi di gara, nel caso di incremento non previsto dei flussi di ingresso dei migranti, di richiedere ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modifiche contrattuali che comportano un aumento di natura economica nei limiti massimi del 50% dell'importo a base d'asta.

2. *(Disposizioni specifiche per i lotti 1 e 3)*

Al fine di garantire le stesse caratteristiche di qualità e quantità delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario adegua le risorse di personale e strumentali alle nuove maggiori esigenze, sulla base di un congruo criterio di proporzionalità. Le misure di

adeguamento sono comunicate al direttore dell'esecuzione del contratto presso la Prefettura che ne valuta la congruità, richiedendo eventuali rettifiche, e in caso di riscontro positivo procede all'approvazione.

#### Articolo 16

##### Cauzione

##### *1.(Disposizioni comuni)*

L'aggiudicatario è tenuto a prestare le cauzioni previste dagli articoli 93 e 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

#### Articolo 17

Direttore dell'esecuzione del contratto, Direttore responsabile del centro e Medico responsabile sanitario

##### *1.(Disposizioni comuni)*

La Prefettura nomina il direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione del contratto:

- predispone, in accordo con l'aggiudicatario, il verbale di inizio delle attività;
- controlla che l'esecuzione dell'appalto rispetta i tempi e le modalità previsti nel contratto e nei documenti di riferimento;
- controlla, d'intesa con i competenti uffici della Prefettura, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norma;
- effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione, rilasciando apposito certificato, prima del pagamento di ogni fattura;
- svolge ogni altra attività prevista dall'art. 111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché dalle linee guida approvate dall'ANAC.

##### *2.(Disposizioni specifiche per il lotto 1)*

L'ente gestore nomina un direttore responsabile del centro come unico referente nei confronti della Prefettura, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 12 gennaio 2015, n. 21.

Il direttore responsabile del centro provvede:

- all'adozione del regolamento interno del centro secondo le specifiche esigenze gestionali nonché secondo le indicazioni della Prefettura;
- a sovrintendere al regolare svolgimento dei servizi previsti dal presente schema di capitolato all'interno del centro;
- a segnalare tempestivamente alla Prefettura eventuali circostanze che incidano negativamente sulla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato;
- ad effettuare le notifiche delle comunicazioni e degli atti relativi al procedimento di richiesta della protezione internazionale, sulla base delle disposizioni normative in materia;

- ad individuare il medico responsabile sanitario del centro, comunicandone i relativi recapiti alla Prefettura.

Il medico responsabile sanitario:

- è referente unico per le problematiche di assistenza sanitaria, il rispetto dei protocolli operativi e di assistenza e i rapporti con la ASL di competenza territoriale;
- effettua le notifiche di legge, incluse quelle per malattie infettive e diffuse, come prescritte, da ultimo, dal D.M. del Ministero della salute del 15 dicembre 1990. È, inoltre, tenuto ad attuare la sorveglianza sanitaria, ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni e sotto il coordinamento della ASL di competenza territoriale. Le malattie infettive, se diagnosticate entro le prime 48 ore dall'arrivo dello straniero sul territorio nazionale, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici locali del Servizio Sanitario Nazionale e al Ministero della salute per le attività previste dal Regolamento Sanitario Internazionale.

## Articolo 18

### Penali

#### 1. (Disposizioni comuni)

Ove si verificano mancate o inesatte esecuzioni di uno dei servizi oggetto di contratto, rilevati in sede di attività di controllo o di monitoraggio, l'Amministrazione applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 per cento dell'importo contrattuale mensile, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato.

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati per iscritto dal direttore dell'esecuzione del contratto all'aggiudicatario. L'aggiudicatario può presentare le proprie deduzioni al direttore dell'esecuzione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Se l'Amministrazione ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, applica le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, la Prefettura provvede a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'importo della penale.

## Articolo 19

### Subappalto

#### 1. (Disposizioni comuni)

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'aggiudicatario risolve tempestivamente il contratto di subappalto se, durante l'esecuzione dello stesso, vengono accertati dalla Prefettura inadempimenti tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, secondo quanto previsto dal successivo articolo 18, da parte del subappaltatore. In tal caso l'aggiudicatario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte della Prefettura, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.



L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento, la Prefettura può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Prefettura revoca, in autotutela, l'autorizzazione al subappalto.

Il Ministero dell'interno e la Prefettura sono esclusi da qualsiasi responsabilità civile e penale relativa ai rapporti contrattuali tra l'aggiudicatario e le ditte o società terze; l'aggiudicatario si obbliga a tenere indenne il Ministero dell'Interno e la Prefettura da ogni richiesta che possa derivare dai citati rapporti contrattuali.

## Articolo 20

### Risoluzione del contratto

#### *(Disposizioni comuni)*

In caso di inadempimento, l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del codice civile.

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- 1) sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- 2) violazione dei diritti fondamentali degli stranieri accolti, di cui all'art. 1, comma 2, del presente capitolato;
- 3) l'aver consentito l'ingresso nel centro di persone non autorizzate dalla Prefettura;
- 4) inottemperanza alle disposizioni riguardanti le attività di controllo e monitoraggio sui soggetti affidatari dei servizi di accoglienza degli stranieri;
- 5) aver consentito o favorito l'allontanamento arbitrario degli stranieri dal centro;
- 6) omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone o ingenti danni alla struttura o alle apparecchiature;
- 7) ammontare complessivo delle penali di cui all'articolo 18 superiore al 15%, su base annuale, del valore dell'importo mensile dello stesso;
- 8) inosservanza degli obblighi di cui agli articoli 27 e 28 del presente schema di capitolato.

Nelle ipotesi indicate nei punti da 1 a 8 del precedente periodo, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, in forma di lettera raccomandata o tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'Amministrazione ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione procede altresì alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e se viene meno ogni altro requisito morale richiesto dal art. 80 del medesimo decreto legislativo.

In caso di risoluzione del contratto, la Prefettura, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### Articolo 21

##### Esecuzione in danno

###### 1. (Disposizioni comuni)

Qualora l'aggiudicatario non dia corso alla esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, la Prefettura ha il diritto di procedere direttamente alla sua esecuzione utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi. I maggiori oneri eventualmente sostenuti dalla Prefettura sono a totale carico dell'ente gestore.

#### Articolo 22

##### Recesso dal contratto

###### 1. (Disposizioni comuni)

La Prefettura-U.T.G. si riserva il diritto di recedere dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'Amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto, la stessa Amministrazione può recedere, per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

#### Articolo 23

##### Monitoraggio e controllo

###### 1. (Disposizioni comuni)

La Prefettura svolge le attività di controllo e monitoraggio sulla gestione dei centri e sulla regolare esecuzione del contratto, sulla base delle linee guida del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, dirette a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi, nonché la congruità qualitativa e quantitativa alle specifiche tecniche dei beni e servizi forniti.

Le attività di controllo e monitoraggio sono espletate, oltre che attraverso la verifica della regolarità della documentazione prodotta dall'aggiudicatario ai fini del pagamento delle

prestazioni rese, anche a mezzo di controlli nei centri, da effettuarsi senza preavviso con cadenza periodica ravvicinata, a cura di soggetti appositamente incaricati dalla Prefettura, nonché mediante l'acquisizione delle informazioni desunte dall'attività di consultazione degli stranieri, di cui all'articolo 2, lettera A), punto 6.

I controlli possono essere altresì svolti da soggetti terzi appositamente autorizzati dalla Prefettura e/o dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

All'esito delle attività di cui ai periodi precedenti, in presenza di elementi di difformità dagli standard di gestione, il Direttore dell'esecuzione del contratto procede alla contestazione di eventuali violazioni all'aggiudicatario secondo le modalità previste dall'articolo 18, dandone immediata comunicazione al direttore responsabile del centro.

#### Articolo 24 Controllo di gestione

##### *(Disposizioni specifiche per il lotto 1)*

Per il lotto 1, il controllo sulla gestione, con le modalità di cui al precedente articolo 23, riguarda inoltre:

- a) la regolarità del servizio di gestione amministrativa, con specifico riferimento alla registrazione degli stranieri tramite l'installazione di un sistema di rilevamento automatico delle presenze o tramite la regolare tenuta del registro delle presenze ove ammesso, alla tracciabilità dei beni forniti e dei servizi erogati ivi compresa la distribuzione del *pocket money*;
- b) la regolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, anche con riferimento alle unità di personale da impiegare nei vari turni di servizio nonché alle qualifiche professionali richieste;
- c) l'efficacia del servizio di assistenza generica alla persona compresa la qualità del servizio di mediazione linguistico-culturale e di assistenza sociale e psicologica e del servizio di informazione;
- d) l'adeguatezza dei servizi destinati alle categorie vulnerabili e ai minori;
- e) l'adeguatezza del presidio sanitario con particolare riferimento alla puntuale copertura del servizio per il tempo previsto secondo contratto, nonché alla concreta organizzazione predisposta per fronteggiare le esigenze di immediato soccorso e per avviare le urgenze sanitarie presso le strutture sanitarie del luogo;
- f) l'accessibilità e la fruibilità dei servizi, con riferimento alla necessità di rendere costantemente adeguati i servizi oggetto del contratto, in termini di risorse umane e strumentali e alle esigenze contingenti del centro, evitando anche inopportune concentrazioni degli orari dei servizi.

#### Articolo 25 Monitoraggio e Reports periodici

##### *1. (Disposizioni comuni)*

L'aggiudicatario assicura la collaborazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di controllo e di monitoraggio di cui al presente capitolato secondo le indicazioni fornite dalla Prefettura. A tal fine, mette a disposizione tutta la documentazione utile, compresa

quella contabile relativa ai beni e servizi erogati e trasmette alla Prefettura, su richiesta della stessa e comunque ogni due mesi, un report sui beni e/o servizi erogati, indicando anche le eventuali criticità riscontrate.

## *2. (Disposizioni specifiche per il lotto 1)*

Nel report di cui al punto 1 sono inoltre indicati:

- il numero delle prestazioni sanitarie effettuate e delle urgenze, compresa l'indicazione delle tipologie di trattamenti sanitari anche specialistici;
- una scheda riassuntiva delle prestazioni di assistenza generica alla persona, comprese le prestazioni in favore delle persone portatrici di esigenze particolari e le lezioni di lingua italiana con il numero di partecipanti, indicando le ore utilizzate per le specifiche attività;
- il numero delle presenze effettive degli operatori del centro in relazione ad ogni tipologia di servizio;
- l'analisi dei costi del personale, anche in comparazione con i precedenti report;
- la quantità dei beni distribuiti in esecuzione del contratto.

## Articolo 26

### Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

#### *1. (Disposizioni comuni)*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo, della legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'aggiudicatario è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 20, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

## Articolo 27

### Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

#### *1. (Disposizioni comuni)*

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d) n. 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è vietata la cessione del contratto, a pena di nullità della cessione

stessa. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni in materia, di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità di cui all'articolo 106, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Prefettura.

L'aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. .... al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'aggiudicatario, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'aggiudicatario medesimo, riportando il CIG.

## Articolo 28

### Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

#### *(Disposizioni comuni)*

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Prefettura.
3. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche.

## Articolo 29

### Disposizioni in sede di prima applicazione

In caso di mancata aggiudicazione di un lotto, l'Amministrazione procede, in presenza di tutti i presupposti, ad una proroga tecnica limitata ai servizi oggetto del lotto non ancora aggiudicato, per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione, se la proroga risulta necessaria alla funzionale integrazione con le forniture ed i servizi oggetto dei lotti già aggiudicati.

**SPECIFICHE TECNICHE INTEGRATIVE DELLO SCHEMA DI CAPITOLATO DI APPALTO RELATIVE ALLA FORNITURA DI SERVIZI, DI CUI AL LOTTO 1**

Il contenuto delle prestazioni che costituiscono oggetto dell'appalto ai sensi dell'articolo 1 dello schema di capitolato, fermo restando quanto ivi previsto, sono riportati nelle specifiche tecniche che seguono.

**CENTRI DI PRIMO SOCCORSO E ACCOGLIENZA.**

**SERVIZI DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA**, di cui all'articolo 2, lettera B), dello schema di capitolato:

**Servizio di informazione.** Il servizio assicura l'informazione allo straniero secondo quanto previsto dall'articolo 2, lett. B) n. 2) dello schema di capitolato, comprese le informazioni sul funzionamento del sistema di accoglienza per richiedenti asilo, sulle modalità di determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale, sui diritti e doveri connessi al procedimento di riconoscimento della protezione internazionale e sul procedimento di ricollocazione. Comprende inoltre informazioni specifiche sulle modalità di identificazione e sulle conseguenze del rifiuto di collaborare al procedimento di identificazione, sulle modalità di accertamento dell'età del minore in caso di dubbi sulla minore età, nonché sul ruolo delle organizzazioni o enti di tutela presenti nel centro.

**Servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti**

Le comunicazioni relative alla fornitura dei pasti, comprendono anche:

- a) le principali etnie cui appartengono gli stranieri accolti, al fine di garantire il rispetto delle abitudini alimentari in base alle tradizioni culturali e religiose;
- b) le esigenze di diete iposodiche, ipo-proteiche, ipo-glicidiche o prive di alimenti allergizzanti dettate da prescrizioni mediche;
- c) la presenza di minori in età neonatale o di svezzamento o in tenera età.

La distribuzione dei pasti è effettuata a cura dell'Ente gestore nei locali adibiti ad uso mensa, ad orari prestabiliti, eventualmente articolando il servizio secondo turni. In presenza di locali adibiti ad uso mensa, è vietato il consumo dei pasti negli alloggi. L'ente gestore assicura altresì la distribuzione dei pasti agli stranieri ricoverati nei locali dell'infermeria presente nel centro.

Al di fuori degli orari dei pasti principali l'Ente gestore assicura la possibilità di consumare in spazi comuni bevande o snack con oneri a carico degli stranieri, anche attraverso distributori automatici.

**Servizio di cura e igiene di capelli e di barba.** Il servizio assicura la cura di capelli e di barba in modo da assicurare condizioni di igiene.

**Servizio di lavanderia.** Il servizio assicura il lavaggio, l'asciugatura e la piegatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno, e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri.

#### **SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA, di cui all'articolo 2, lett. C).**

Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. c) del capitolato. Assicura inoltre la dotazione dei materiali consumabili (inclusi dispositivi di protezione individuale) e lo strumentario minimo, di seguito indicato:

- registro visite
- sfigmomanometro
- fonendoscopio
- termometri
- otoscopio con coni monouso
- glucostick
- multistick per urine
- materiale necessario per lo svolgimento di test ematici rapidi (glicemia, esame delle urine, test di gravidanza, ricerca oppioidi nelle urine, test su saliva per HIV)
- materiale necessario per prelievi ematici e per invio al laboratorio
- carrello per la gestione delle emergenze dotato di :
  - saturimetro
  - defibrillatore semiautomatico
  - pallone Ambu con adattatore per adulti
  - bombola di ossigeno con riduttore di pressione ed erogatori
  - farmaci e dispositivi medici idonei per il primo soccorso
  - set per suture
  - materiale monouso sterile (guanti, telini, agocannule).

#### **SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI BENI , di cui all'articolo 2, lett. D)**

Il servizio assicura:

- al momento dell'ingresso nel centro, la consegna allo straniero, per una sola volta, di una scheda/ricarica telefonica di 15 euro;
- la distribuzione di *un pocket money* pari a euro 2,5 al giorno fino ad un massimo di euro 7.50 per nucleo familiare. Al momento dell'uscita dal centro il pocket money spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;
- la distribuzione del Kit da consegnare allo straniero al momento dell'ingresso nel centro è composto come segue:

	Uomo	Donna	Bimbo adattabile in base all'età
<b>Vestiaro</b>	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	2 paia di scarpe
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte
	2 tute/2 pantaloni	2 gonne lunghe/ pantaloni 1 velo, su richiesta	3 tutine neonati/tute
	2 magliette intime	2 magliette/ canottiere/intime	3 canottiere
	2 T-shirt /camicie	2 T-shirt/camicie	3 T shirt
	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 giubbotto adatto alla stagione
	2 pigiami	2 pigiami	2 pigiami
	4 paia di slip	4 paia di slip	4 paia di slip
	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)
	4 paia di calze	4 paia di calze	4 paia di calzini
<b>Igiene</b>		2 reggiseni	
	1 spazzolino	1 spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine /spazzola	1 pettine
		1 conf. assorbenti	
<b>Altro</b>	1 borsone da viaggio	1 borsone da viaggio	1 zainetto
<b>Effetti letterecci</b>	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato, adeguato alla taglia dello straniero e rispettare il cambio di stagione.

L'aggiudicatario deve inoltre:

- distribuire le coperte (cm 90x190) per ogni straniero, in numero/pesantezza sufficiente in base alla temperatura, da richiedere all'aggiudicatario del lotto 4 ad ogni cambio di persona;
- distribuire i coprimaterassi ed i copricuscini, da sostituire ad ogni cambio di persona;
- effettuare la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di persona;
- distribuire il rinnovo della fornitura dei generi consumabili con l'uso, quali sapone, shampoo, dentifricio etc..

Di ogni fornitura effettuata l'ente gestore acquisisce ricevuta da parte dello straniero. Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il direttore responsabile del centro richiede, mensilmente o a vista in caso di necessità sopravvenuta all'aggiudicatario del lotto 4 la fornitura dei beni necessari all'accoglienza, tenuto conto delle giacenze di magazzino e dei flussi di ingresso.



## **CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA**

### **SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA, di cui all'articolo 2, lettera A), dello schema di capitolato:**

Il servizio assicura le prestazioni previste all'articolo 2, lett. A) dello schema di capitolato. Comprende inoltre l'attivazione di un presidio dei punti di accesso per il controllo giornaliero delle entrate e delle uscite degli stranieri, finalizzato ad assicurare il rispetto degli orari indicati nel regolamento interno del centro e a segnalare al direttore responsabile del centro eventuali allontanamenti arbitrari o violazioni degli orari.

### **SERVIZI DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA, di cui all'articolo 2, lettera B), dello schema di capitolato:**

**Servizio di informazione.** Il servizio assicura l'informazione allo straniero secondo quanto previsto dall'articolo 2, lett. B) n. 2) dello schema di capitolato, comprese le informazioni sul funzionamento del sistema di accoglienza per richiedenti asilo, sulle modalità di determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale, sui diritti e doveri connessi al procedimento di riconoscimento della protezione internazionale, incluse le modalità di notifica, gli effetti del provvedimento di rigetto e i mezzi di impugnazione, nonché sul procedimento di ricollocazione. Il servizio garantisce altresì l'assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'esame della domanda da parte della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e nell'assistenza ed orientamento allo svolgimento degli adempimenti amministrativi. Comprende inoltre informazioni specifiche sulle modalità di identificazione e sulle conseguenze del rifiuto di collaborare al procedimento di identificazione, sulle modalità di accertamento dell'età del minore in caso di dubbi sulla minore età, nonché sul ruolo delle organizzazioni o enti di tutela presenti nel centro.

**Servizio di assistenza sociale e psicologica.** Il servizio assicura le prestazioni previste dall'articolo 2, lett. B) n. 3, e comprende anche lo svolgimento di colloqui con gli stranieri, individuali e di gruppo, da tenere in uno spazio fisico adeguato, appositamente individuato.

I servizi di cui alle lettere B1, B2, B3, B.4 e B5, sono organizzati in modo da garantire la continuità degli stessi nell'arco della giornata e assicura un numero di operatori proporzionale al numero di beneficiari per consentirne l'effettiva fruibilità da parte degli interessati.

**Servizio di supporto all'integrazione.** Il servizio assicura le prestazioni previste all'articolo 2, lett. B), n. 4. Con riferimento ai corsi di lingua italiana, assicura l'insegnamento della lingua per un numero minimo di sei ore settimanali suddivise in più giorni della settimana, attraverso personale con formazione specifica e in spazi dedicati. Il

servizio è organizzato in modo da assicurare la concreta fruibilità dello stesso in relazione al numero dei beneficiari. Nel caso in cui il servizio è prestato all'esterno del centro o della struttura, l'ente gestore concorda i tempi e le modalità di erogazione con il soggetto erogatore.

Il servizio comprende anche le spese necessarie allo svolgimento delle pratiche amministrative (quali, marche da bollo, costi per il rilascio dei permessi di soggiorno).

**Servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti.** Il servizio assicura le prestazioni indicate all'articolo 2, lett. B) n. 6) dello schema di capitolato. Le comunicazioni relative alla fornitura dei pasti, di cui al medesimo articolo comprendono le informazioni sulle specifiche esigenze alimentari, relative :

- a) alle principali etnie cui appartengono gli stranieri accolti, al fine di garantire il rispetto delle abitudini alimentari in base alle tradizioni culturali e religiose;
- b) alla necessità di diete iposodiche, ipo-proteiche, ipo-glicidiche o prive di alimenti allergizzanti dettate da prescrizioni mediche;
- c) la presenza di minori in età neonatale o in età di svezzamento, o in tenera età.

La distribuzione dei pasti è effettuata dal personale dell'Ente gestore nei locali adibiti ad uso mensa, ove presenti, ad orari prestabiliti, eventualmente articolando il servizio secondo turni. In presenza di locali adibiti ad uso mensa, è impedito il consumo dei pasti negli alloggi. L'ente gestore assicura altresì la distribuzione dei pasti agli stranieri ricoverati nei locali dell'infermeria presente nel centro.

Al di fuori degli orari dei pasti principali l'Ente gestore assicura la possibilità di consumare in spazi comuni bevande o snack con oneri a carico degli stranieri, anche attraverso distributori automatici.

**Servizio di cura e igiene di capelli e di barba.** Il servizio comprende la cura di capelli e di barba in modo da assicurare condizioni di igiene.

**Servizio di lavanderia.** Il servizio assicura il lavaggio, l'asciugatura e la piegatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri.

#### **SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA, di cui all'articolo 2, lett. C).**

Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. c) del capitolato. Assicura inoltre la dotazione dei materiali consumabili (inclusi dispositivi di protezione individuale) e lo strumentario minimo, di seguito indicato:

- registro visite
- sfigmomanometro
- fonendoscopio

- termometri
- otoscopio con coni monouso
- glucostick
- multistick per urine
- materiale necessario per lo svolgimento di test ematici rapidi (glicemia, esame delle urine, test di gravidanza, ricerca oppioidi nelle urine, test su saliva per HIV)
- materiale necessario per prelievi ematici e per invio al laboratorio
- carrello per la gestione delle emergenze dotato di:
  - saturimetro
  - defibrillatore semiautomatico
  - pallone Ambu con adattatore per adulti
  - bombola di ossigeno con riduttore di pressione ed erogatori
  - farmaci e dispositivi medici idonei per il primo soccorso
  - set per suture
  - materiale monouso sterile (guanti, telini, agocannule).

**SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI BENI, di cui all'articolo 2, lett. D) dello schema di capitolato.**

Il servizio assicura:

- al momento dell'ingresso nel centro, la consegna allo straniero, per una sola volta, di una scheda/ricarica telefonica di 15 euro;
- la distribuzione di un pocket money pari a euro 2,5 al giorno fino ad un massimo di euro 7.50 per nucleo familiare. Al momento dell'uscita dal centro il pocket money spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;
- la distribuzione del Kit da consegnare allo straniero al momento dell'ingresso nel centro è composto come segue:

	Uomo	Donna	Bimbo adattabile in base all'età
<b>Vestiaro</b>	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	2 paia di scarpe
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte
	2 tute/2 pantaloni	2 gonne lunghe/ pantaloni 1 velo, su richiesta	3 tutine neonati/tute
	2 magliette intime	2 magliette/ canottiere/intime	3 canottiere
	2 T-shirt /camicie	2 T-shirt/camicie	3 T shirt
	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 giubbotto adatto alla stagione
	2 pigiama	2 pigiama	2 pigiama
	4 paia di slip	4 paia di slip	4 paia di slip
	set di 3 asciugamani (di	set di 3 asciugamani (di cui	set di 3 asciugamani (di cui

	cui 1 per doccia)	1 per doccia)	1 per doccia)
	4 paia di calze	4 paia di calze	4 paia di calzini
		2 reggiseni	
<b>Igiene</b>	1 spazzolino	1 spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine /spazzola	1 pettine
		1 conf. assorbenti	
<b>Altro</b>	1 borsone da viaggio	1 borsone da viaggio	1 zainetto
<b>Effetti letterecchi</b>	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni
	2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa e cambio

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato, adeguato alla taglia dello straniero e rispettare il cambio di stagione.

L'aggiudicatario deve inoltre:

- distribuire le coperte (cm 90x190) per ogni straniero , in numero/pesantezza sufficiente in base alla temperatura, da richiedere all'aggiudicatario del lotto 4 ad ogni cambio di persona;
- distribuire i coprimaterassi ed i copricuscini da sostituire ad ogni cambio di persona;
- effettuare la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di persona;
- distribuire il rinnovo della fornitura dei generi consumabili con l'uso, quali sapone, shampoo, dentifricio etc..

Di ogni fornitura effettuata l'ente gestore acquisisce ricevuta da parte dello straniero.

Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il direttore responsabile del centro richiede, mensilmente o a vista in caso di necessità sopravvenuta all'aggiudicatario del lotto 4 la fornitura dei beni necessari all'accoglienza, tenuto conto delle giacenze di magazzino e dei flussi di ingresso.

## **STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA.**

Nelle strutture temporanee di accoglienza è prevista la fornitura dei servizi indicati nelle presenti specifiche tecniche relative ai centri di prima accoglienza, da attivare anche progressivamente o parzialmente, in relazione :

- alla situazione di urgenza che determina l'apertura della struttura;
- alla prevedibile durata del periodo di accoglienza.

Sono in ogni caso assicurati dall'aggiudicatario del relativo servizio, dal momento dell'ingresso nella struttura, i servizi essenziali per l'accoglienza, relativi alla fornitura dei pasti, del vestiario, degli effetti lettercci, dei prodotti per l'igiene personale, dei generi di conforto, nonché i servizi di pulizia, di gestione amministrativa attinenti alla registrazione degli stranieri, alla rilevazione delle presenze, alle comunicazioni alla prefettura e alla custodia di beni, il servizio di mediazione linguistico-culturale, il servizio di informazione, il servizio di assistenza sociale e psicologica, il servizio di assistenza ai minori ed il servizio di assistenza sanitaria.

**Disposizioni per il servizio di gestione amministrativa.** Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. A) dello schema di capitolato. Nel caso di strutture temporanee costituite da piccoli appartamenti, il presidio dei punti di accesso finalizzato al controllo giornaliero delle entrate e delle uscite previsto nelle specifiche tecniche relative ai centri di prima accoglienza, può essere svolto tramite controllo del rispetto degli orari di rientro serale, effettuato dall'operatore notturno. L'operatore notturno comunica tempestivamente all'ente gestore eventuali allontanamenti o violazioni degli orari; assicura, inoltre, la reperibilità telefonica notturna.

**Servizio di supporto all'integrazione.** Il servizio assicura le prestazioni previste all'articolo 2, lett. B), n. 4. Con riferimento ai corsi di lingua italiana, assicura l'insegnamento della lingua per un numero minimo di sei ore settimanali suddivise in più giorni della settimana, attraverso personale con formazione specifica e in spazi dedicati. Il servizio è organizzato in modo da assicurare la concreta fruibilità dello stesso in relazione al numero dei beneficiari. Nel caso in cui il servizio è prestato all'esterno del centro o della struttura, l'ente gestore concorda i tempi e le modalità di erogazione con il soggetto erogatore.

Il servizio comprende anche le spese necessarie allo svolgimento delle pratiche amministrative (quali marche da bollo, costi per il rilascio dei permessi di soggiorno).

**Servizio di comunicazione con l'esterno** di cui alla di cui all'articolo 2, lett. B) punto 10: riservare aree dedicate alla connessione WI-FI da fruire secondo orari prestabiliti.

**Disposizioni per il servizio di assistenza sanitaria.** Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. C) dello schema di capitolato. Nel caso in cui non è possibile allestire un presidio medico sanitario all'interno della struttura, è assicurata la costante disponibilità di personale medico e paramedico per lo svolgimento del servizio ed il raccordo con le prestazioni e le forniture assicurate dal servizio sanitario nazionale.

## **CENTRI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 del D.LGS. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i.**

Tutti i servizi prestati all'interno dei centri di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 286/ 1998, e s.m.i. sono orientati ad assicurare piena attuazione a quanto previsto dal regolamento recante "Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di identificazione ed espulsione previsti dall'articolo 14 del D. Lgs. n. 286/1998", di cui al D.M. 20 ottobre 2014.

## **SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA PERSONA, di cui all'articolo 2, lett. B) dello schema di capitolato**

**Servizio di informazione.** Il servizio assicura l'informazione allo straniero secondo quanto previsto dall'articolo 2, lett. B) n. 2) dello schema di capitolato, comprese le informazioni sulle cause di trattenimento, sulle modalità di convalida, sugli effetti dell'espulsione, sul rimpatrio, nonché sulla normativa in materia di protezione internazionale e sulle modalità di presentazione della domanda all'interno dei centri di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 286/ 1998, e s.m.i.. Per i richiedenti asilo trattenuti nel centro, assicura inoltre l'informazione sui diritti e doveri connessi al procedimento di riconoscimento della protezione internazionale, incluse le modalità di notifica e gli effetti del provvedimento di rigetto, nonché assicura l'assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'esame della domanda da parte della commissione territoriale. Comprende inoltre informazioni specifiche sulle modalità di identificazione e sulle conseguenze del rifiuto di collaborare al procedimento di identificazione, nonché sul ruolo delle organizzazioni o enti di tutela presenti nel centro.

**Servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti.** Le comunicazioni relative alla fornitura dei pasti, di cui all'articolo 2, lett. B), n. 6) comprendono le informazioni sulle specifiche esigenze alimentari, relative:

- a) alle principali etnie cui appartengono gli stranieri accolti, al fine di garantire il rispetto delle abitudini alimentari in base alle tradizioni culturali e religiose;
- b) alla necessità di diete iposodiche, ipoproteiche, ipoglicidiche o prive di alimenti allergizzanti dettate da prescrizioni mediche;
- c) alla presenza di minori in età neonatale o in età di svezzamento, o in tenera età.

La distribuzione dei pasti è effettuata dal personale dell'Ente gestore nei locali adibiti ad uso mensa, ove presenti, ad orari prestabiliti, eventualmente articolando il servizio secondo turni. In presenza di locali adibiti ad uso mensa è impedito il consumo dei pasti negli alloggi. L'ente gestore assicura altresì la distribuzione dei pasti agli stranieri ricoverati nei locali dell'infermeria presente nel centro.

Al di fuori degli orari dei pasti principali l'Ente gestore assicura la possibilità di consumare in spazi comuni bevande o snack con oneri a carico degli stranieri, anche attraverso distributori automatici.

**Servizio di cura e igiene di capelli e di barba.** Il servizio comprende la cura di capelli e di barba in modo da assicurare condizioni di igiene.

**Servizio di lavanderia.** Il servizio assicura il lavaggio, l'asciugatura e la piegatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno, e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri.

#### **SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA, di cui all'articolo 2, lett. C).**

Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. c) del capitolato. Assicura inoltre la dotazione dei materiali consumabili (inclusi dispositivi di protezione individuale) e lo strumentario minimo, di seguito indicato:

- registro visite
- sfigmomanometro
- fonendoscopio
- termometri
- otoscopio con coni monouso
- glucostick
- multistick per urine
- materiale necessario per lo svolgimento di test ematici rapidi (glicemia, esame delle urine, test di gravidanza, ricerca oppioidi nelle urine, test su saliva per HIV)
- materiale necessario per prelievi ematici e per invio al laboratorio
- carrello per la gestione delle emergenze dotato di :
  - saturimetro
  - defibrillatore semiautomatico
  - pallone Ambu con adattatore per adulti
  - bombola di ossigeno con riduttore di pressione ed erogatori
  - farmaci e dispositivi medici idonei per il primo soccorso
  - set per suture
  - materiale monouso sterile (guanti, telini, agocannule).

#### **SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI BENI, di cui all'articolo 2, lett. D), dello schema di capitolato.**

Il servizio comprende:

- al momento dell'ingresso nel centro, la consegna allo straniero, per una sola volta, di una scheda/ricarica telefonica di 15 euro;
- la distribuzione di un pocket money pari a euro 2,5 al giorno fino ad un massimo di euro 7.50 per nucleo familiare. Al momento dell'uscita dal centro il pocket money spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;

- la distribuzione del Kit da consegnare allo straniero al momento dell'ingresso nel centro è composto come segue:

	Uomo	Donna	Bimbo adattabile in base all'età
<b>Vestiario</b>	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	2 paia di scarpe
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte
	2 tute/2 pantaloni	2 gonne lunghe/ pantaloni 1 velo, su richiesta	3 tutine neonati/tute
	2 magliette intime	2 magliette/ canottiere/intime	3 canottiere
	2 T-shirt /camicie	2 T-shirt/camicie	3 T shirt
	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 giubbotto adatto alla stagione
	2 pigiami	2 pigiami	2 pigiami
	4 paia di slip	4 paia di slip	4 paia di slip
	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)
	4 paia di calze	4 paia di calze	4 paia di calzini
<b>Igiene</b>		2 reggiseni	
	1 spazzolino	1 spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine /spazzola	1 pettine
		1 conf. assorbenti	
<b>Altro</b>	1 borsone da viaggio	1 borsone da viaggio	1 zainetto
<b>Effetti letterecci</b>	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato, adeguato alla taglia dello straniero e rispettare il cambio di stagione.

L'aggiudicatario deve inoltre:

- distribuire le coperte (cm 90x190) per ogni straniero, in numero/pesantezza sufficiente in base alla temperatura, da richiedere all'aggiudicatario del lotto 4 ad ogni cambio di persona;
- distribuire i coprimaterassi ed i copricuscini da sostituire ad ogni cambio di persona;
- effettuare la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di persona;
- distribuire il rinnovo della fornitura dei generi consumabili con l'uso, quali sapone, shampoo, dentifricio etc..



Di ogni fornitura effettuata l'ente gestore acquisisce ricevuta da parte dello straniero.

Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il direttore responsabile del centro richiede, mensilmente o a vista in caso di necessità sopravvenuta, all'aggiudicatario del lotto 4 la fornitura dei beni necessari all'accoglienza, tenuto conto delle giacenze di magazzino e dei flussi di ingresso.

**A. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

L'aggiudicazione sarà determinata secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 rispetto al prezzo a base d'asta **di € 34,50** (oltre I.V.A. se dovuta)

**B. MODALITÀ' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA**

Il concorrente dovrà descrivere i servizi che intende offrire in conformità a quanto indicato nelle specifiche tecniche e secondo quanto dettagliato nel seguito.

**C. PONDERAZIONE DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

***C.1. Ponderazione***

<b>OFFERTA TECNICA (QS):</b>  punteggio massimo <b>70 punti su 100</b>	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Ponderazione</i>
	a) organizzazione e qualità del servizio offerto	30 punti
	b) proposte migliorative	15 punti
	c) referenze	10 punti
	d) accoglienza diffusa	10 punti
	e) dislocazione territoriale	5 punti
<b>OFFERTA ECONOMICA (P)</b>	Punteggio massimo: <b>30 punti su 100</b>	

***C.2. Ponderazione dei sub elementi e criteri di attribuzione dei punteggi***

**C.2.1. Organizzazione e qualità del servizio.**

La quota del punteggio relativa alla qualità del servizio di complessivi **30 punti** viene attribuita valutando l'organizzazione del servizio sotto il profilo della disponibilità di risorse umane.

**C.2.1.1. In particolare, per maggiori risorse di personale:**

**C.2.1.1.1. Incremento dotazione personale fino ad un massimo di 9 punti.**

In particolare:

- a. tenuto conto della dotazione minima di personale indicata nella "Tabella dotazione minima di personale" (Allegato 1 – ter del Capitolato) ogni incremento di unità, comporta l'attribuzione di **1,50 punti**;

**C.2.1.1.2. Incremento ore settimanali fino ad un massimo di 15 punti.**

In particolare:

- b. per i servizi che per i servizi che nella "Tabella dotazione minima di personale" (Allegato 1 – ter del Capitolato) sono misurati in ore

settimanali, ogni incremento di n. 1 ora della misura minima indicata, comporta l'attribuzione di **0,25 punti**.

Se il servizio incrementato è quello **sanitario**, di **sostegno psicologico**, di **informazione normativa** o quello della **mediazione culturale**, è attribuito **un punto** per ogni ora aggiuntiva.

Se il servizio incrementato è quello di insegnamento della lingua italiana, sono attribuiti **1,50 punti** per ogni ora aggiuntiva.

**C.2.1.1.3. Individuazione responsabili di settore fino ad un massimo di 2 punti:**

- c. **0,50** punti sono attribuiti per l'eventuale individuazione di **un responsabile per ogni settore organizzativo** all'interno del centro quali accoglienza ospiti, assistenza sanitaria, assistenza psico-sociale, gestione forniture, con compiti di raccordo con il responsabile del centro, soprattutto al fine di rendere possibile il migliore svolgimento dei compiti di audit da parte di chi vi provvede. Il punteggio può essere attribuito solo ove risulti effettivamente destinata tale unità di personale agli specifici compiti descritti, rimanendo esclusa la cumulabilità per una sola persona di più punti riferiti ai diversi profili della qualità del servizio qui considerata.

**C.2.1.1.4. Specifiche conoscenze linguistiche del personale fino ad un massimo di 4 punti:**

- d. **0,50** punti sono attribuiti per l'eventuale impiego del personale che abbia un adeguato livello di conoscenza della lingua **inglese, araba, nonché dei principali dialetti del Pakistan e dell'Afganistan (pashtu, urdu, dari, farsi....)**. Si considera adeguato, almeno il livello 3° di conoscenza delle suddette lingue, laddove risulti possibile certificarne il livello di conoscenza.

**C.2.2. Proposte migliorative – massimo 15 punti.**

Il concorrente può formulare una proposta migliorativa che non comporti oneri aggiuntivi per la Prefettura che si riserva il diritto di verificare in ogni momento quanto dichiarato dal concorrente.

Sono consentite migliorative le proposte di prestazioni ulteriori rispetto a quelle dettagliate nelle specifiche tecniche, utili a rendere un servizio maggiormente soddisfacente delle necessità di vita degli ospiti, secondo quanto dettagliato nel seguito:

**C.2.2.1. Fino ad un massimo di 8 punti** sono attribuiti per prestazioni ulteriori rispetto a quelle dettagliate nelle specifiche tecniche, utili a rendere un servizio maggiormente soddisfacente delle necessità di vita degli ospiti.

1. **progettazione e realizzazione integrata dei servizi di cui all'art. 2 lett. B punti 1), 2) 3) e 4) del Capitolato** insieme agli enti locali del territorio, od organismi istituzionali (esemplificativamente: con il SERT, Centri territoriali permanenti, sportelli per il lavoro ecc.) nonché ad enti ed associazioni di comprovata esperienza in settori specifici, con particolare attenzione ai servizi di mediazione culturale, di orientamento alla normativa di sostegno socio psicologico e di animazione socioculturale, eventualmente attestata dalla presenza di **intese o accordi** con gli enti e le associazioni citati: **1 punto** fino ad un **massimo di 6 punti** per ciascun progetto proposto di concreta attuazione, analiticamente descritto e dettagliato in tutte le sue fasi e modalità esecutive nonché eventualmente attestato dalla presenza di

- intese o accordi con gli enti e le associazioni citati;
2. impegno alla realizzazione periodica nel territorio comunale o provinciale in cui è ubicato il centro, di *iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle diverse realtà sociali*, con particolare attenzione alle iniziative da realizzarsi con le istituzioni scolastiche: fino ad un **massimo di 2 punti**;

**C.2.2.2. Estensione dei servizi – fino ad un massimo di 4 punti** sono attribuiti per la dichiarata disponibilità, ad estendere il numero di ospiti fino ad un massimo del 50% in conformità alle previsioni del bando, fermo restando quanto previsto dal bando sul quinto d'obbligo.

**C.2.2.3. organizzazione moduli formativi – fino ad un massimo di 3 punti** sono attribuiti per la dichiarata disponibilità, ad organizzare moduli formativi volti all'acquisizione di competenze fruibili successivamente dallo straniero in sede di integrazione (es. corsi di informatica o altri corsi di formazione professionale e non), anche organizzati autonomamente senza il coinvolgimento di altri enti per un minimo di tre ore per settimana per partecipante.

*[C.2.2.1.+ C.2.2.2.+C.2.2.3.= metodo comparativo max 15 punti]*

Ciascun commissario attribuirà in base alla seguente scala di valutazione un punteggio. L'attribuzione del punteggio finale per il criterio C.2.2. sarà effettuata attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari.

#### SCALA DI VALUTAZIONE

- NON VALUTABILE .....	0 %
- PARZIALMENTE ADEGUATO.....	[0,3]%
- SUFFICIENTE.....	[0,6]%
- DISCRETO.....	[0,7]%
- BUONO .....	[0,8]%
- OTTIMO.....	[1]%

#### **C.2.3. Referenze - fino a un massimo di 10 punti.**

Il concorrente dovrà relazionare in sede di offerta circa le *esperienze maturate nel campo dei servizi richiesti* superiori all'esperienza minima necessaria (12 mesi) per la partecipazione al bando nel settore dell'accoglienza e dell'assistenza alla persona, indicando:

- **numero di mesi** interi di esperienza maturata nel settore;
- **natura dei servizi offerti**, indicando se essi sono riconducibili ai servizi di accoglienza e assistenza alla persona;
- **la qualità professionale delle risorse** impiegate.

A tal fine la Commissione valuta la natura dei servizi offerti, verificando se essi sono riconducibili ai servizi di assistenza alla persona, nonché la qualità professionale delle risorse impiegate, verificando se si tratta di professionalità richieste nelle funzioni di assistenza sociale e socio-sanitaria assegnando **un punto per ogni anno intero di esperienza maturata, valutando in proporzione i periodi inferiori all'anno (oltre i 12 mesi)**. Per tale valutazione il concorrente dovrà corredare la relazione di apposite dichiarazioni rese dai fruitori dei servizi prestati, dalle quali emergano concreti elementi per consentire la verifica delle qualità richieste ai fini della ponderazione della presente frazione di punteggio.

Nel caso di servizi svolti per conto di questa Prefettura è ammessa la sola autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

#### **C.2.4. Accoglienza diffusa - fino a un massimo di 10 punti.**

Il criterio è finalizzato a privilegiare le soluzioni alloggiative finalizzate al perseguimento di obiettivi di integrazione in linea con il Piano di diffusione territoriale Ministero Interno – A.N.C.I. (Allegato 7). A tal fine, il concorrente indica nell'offerta tecnica il riepilogo delle strutture offerte con la specificazione della capienza.

Saranno assegnati **0,10 punti** per ogni struttura idonea offerta che rientri nel suddetto Piano.

#### **C.2.5. Dislocazione territoriale - fino a un massimo di 5 punti.**

Il criterio è finalizzato a privilegiare le soluzioni alloggiative che consentano la massima ed equilibrata distribuzione degli ospiti sul territorio. A tal fine il concorrente indica nell'offerta tecnica il riepilogo delle strutture offerte con specificazione del comune di ubicazione.

Saranno assegnati **0,10 punti** per ogni comune interessato dall'offerta di strutture.

#### **D) CALCOLO DI P (30 punti)**

L'offerta economica darà luogo all'assegnazione di un **punteggio massimo di 30 punti** secondo la seguente formula:

$$P = P_{\max} * C_i$$

dove:

**P<sub>max</sub>**= punteggio economico massimo attribuibile (30 punti);

**C<sub>i</sub>** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo determinato secondo la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

**C<sub>i</sub>** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

**A<sub>i</sub>** = Valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

**A<sub>soglia</sub>** = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

**A<sub>max</sub>** = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$$X = 0,90$$

In caso di offerte che presentino carattere anormalmente basso ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 l'Amministrazione, prima di poterle respingere, richiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta considerati pertinenti secondo le prescrizioni dell'avviso pubblico e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di pari punteggio nell'offerta tecnica, si procederà alla richiesta agli interessati di miglioria di prezzo; nel caso tale situazione perduri anche in seguito a tale procedura, occorrerà procedere al sorteggio.



*Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di  
Pordenone*

**Allegato 1-ter**

**Tabella dotazione minima personale strutture fino a 20 posti**

Strutture x 20 ospiti	n. operatori	note
Operatore dell'accoglienza integrata	1 full time	Servizi di orientamento al territorio e accesso ai servizi. Computato 1 operatore a 38 ore
	reperibilità	comprese reperibilità e sostituzione fuori dall'attività ordinaria, notturno, festivo.
Controlli strutture	2 operatori	
Coordinatore accoglienza diffusa	1 per progetto	5 ore settimana
Servizio di tutela psico-socio-sanitaria	1 operatore	3 ore settimana da integrare in caso di necessità con supervisione di gruppo
Servizio di mediazione linguistica	1 operatore	5 ore settimana da integrare in caso di lingue diverse o casi specifici
Servizio di tutela legale e informazione normativa	1 operatore	3 ore settimana da integrare in caso di necessità
Insegnamento lingua italiana	1 operatore	8 ore settimana garanzia di servizio di 8 ore su 5 giorni a beneficiario anche con l'utilizzo di altre modalità di insegnamento (formale, non formale)



*Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di  
Pordenone*

**Tabella dotazione minima personale strutture oltre 20 posti**

	STRUTTURA DA 21 A 50 OSPITI	STRUTTURA DA 51 A 150 OSPITI	note
OPERATORI DIURNI	2	3 per 50 ospiti +1 ogni 20 o fraz. Sup. a 10	
OPERATORI NOTTURNI	1	1 per 50 ospiti o fraz. Sup. a 25	
DIRETTORE	1	1	36 h/sett. Un unico Direttore per l'intero progetto di accoglienza di ciascun gestore.
AMMINISTRATIVO	-----	1	36 h/sett.
MAGAZZINIERE/ ECONOMO	-----	1	36 h/sett
(Ambulatorio) Infermiere	-----	-----	
MEDICO	-----	-----	
TUTELA PSICO- SOCO- SANITARIA			Nota 1
INFORMAZIONE NORMATIVA E TUTELA LEGALE	38 h/sett..	86 h/sett.	Nota 1
MEDIAZIONE LINGUISTICA			Nota 1
INSEGNAMENTO LINGUA	1 unità 8 h/sett.	1 unità 24 h/sett.	



## *Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Pordenone*

Nel caso di offerta di più micro strutture (ad esempio appartamenti), ubicate nello stesso Comune o in differenti Comuni comunque raggiungibili entro un'ora, il personale potrà essere utilizzato secondo modalità "in rete" e la co-presenza degli operatori non necessariamente dovrà essere continuativa.

Nota 1)

Dovrà essere assicurato un servizio minimo settimanale di 38 ore totali come sommatoria di tutti i servizi integrabili al bisogno:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.



**SPECIFICHE TECNICHE INTEGRATIVE DELLO SCHEMA DI CAPITOLATO DI APPALTO RELATIVE ALLA FORNITURA DI PASTI, DI CUI AL LOTTO 2**

L'aggiudicatario del Lotto 2 provvede a svolgere le seguenti attività:

- a) acquisto e trasporto in proprio dei generi alimentari, loro stoccaggio con l'assunzione del rischio del loro naturale deterioramento;
- b) preparazione dei pasti presso le cucine del centro (in caso di disponibilità di locali ad uso cucine all'interno del centro) ovvero presso i locali propri (in caso di preparazione dei pasti all'esterno del centro sprovvisto di locali ad uso cucine);
- c) riassetto della cucina, lavaggio delle stoviglie, dell'utensileria e di quant'altro utilizzato per la preparazione dei pasti (in caso di disponibilità di locali ad uso cucine all'interno del Centro). In tali attività è compresa anche la fornitura di tutto il materiale occorrente (detersivi, disinfettanti, ecc.);
- d) fornitura di tovaglioli di carta, tazza o bicchiere in plastica monouso e set di posate in plastica;
- e) trasporto dei pasti confezionati in idonee vaschette monoporzione a sigillatura ermetica, provviste di etichette indicanti la denominazione dell'azienda, il lotto di produzione, la data di confezionamento e la data di scadenza (in caso di preparazione degli stessi all'esterno del centro). Il trasporto dei pasti va effettuato con mezzi e contenitori idonei, adibiti esclusivamente a tale uso, in grado di garantire il mantenimento delle temperature. L'aggiudicatario provvede ad ottenere l'attestazione di idoneità igienico-sanitaria dei mezzi di trasporto utilizzati. L'aggiudicatario provvede periodicamente alla sanificazione dei mezzi;
- f) richiesta e gestione di tutte le autorizzazioni, le licenze ed i permessi previsti dalla normativa vigente per le attività di preparazione dei pasti.

La fornitura deve essere svolta per sette giorni alla settimana e comprende i tre pasti principali e cioè prima colazione, pranzo e cena, secondo il numero delle presenze nel centro comunicato dall'aggiudicatario del lotto 1 ai sensi dell'art. 2, lett. B n. 6).

Nella definizione dei menu occorre tener conto di un'adeguata variabilità della composizione di piatti e rispettare i principi e le abitudini alimentari degli stranieri in accoglienza: in particolare devono essere rispettati i vincoli costituiti dalle regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose.

Su segnalazione dell'aggiudicatario del lotto 1, dovranno altresì essere forniti i pasti specifici indicati dalle prescrizioni mediche (diete iposodiche, ipo-proteiche, ipo-glicidiche o prive di alimenti allergizzanti) o adatti all'età dei minori.

La Prefettura può richiedere variazioni al menu nel corso dell'appalto, sulla base di esigenze di gruppi omogenei di ospiti del centro o a seguito di forme di consultazione.

La prima colazione è composta da:

- 1 bevanda calda (200 cc a scelta latte, caffè, tè);
  - fette biscottate (4 fette biscottate) + 1 panetto di burro + 2 confezioni monoporzione di marmellata o miele. In alternativa, biscotti confezionati monoporzione da 80 g.
- Ogni pasto (pranzo e cena con alternanza dei menù previsti) è composto da:

- un primo piatto (pasta, riso, cous cous g. 100/150 a seconda del condimento o g. 80 pasta e 100 g. di legumi, semola o riso. Ammessa anche la pizza);
- un secondo piatto (carne rossa 150 gr., carne bianca 200 gr. o 250 gr. se con osso. pesce 200 gr., due uova, 100 gr. di formaggio);
- contorno di verdura 300 gr.;
- frutta di stagione (150 gr. oppure 1 frutto, banana, mela, pera, arancia, ecc. o yogurt o. due volte a settimana, dolce monoporzione);
- 2 panini (60 gr. cad.);
- 1 lt. di acqua minerale pro capite.

Devono essere resi disponibili condimenti e aromi, anche in confezioni monoporzione. Nei centri di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 286/1998, e s.m.i., i condimenti devono essere somministrati a richiesta da parte del personale addetto alla distribuzione.

In caso di trasferimento di stranieri presso altri centri sono forniti cestini da viaggio.

I generi alimentari devono essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene.

L'aggiudicatario del Lotto 2, oltre al numero dei pasti da assicurare per il giorno successivo, acquisisce giornalmente le seguenti informazioni:

- le principali etnie cui appartengono gli stranieri accolti;
- le esigenze di diete iposodiche, ipoproteiche, ipoglicidiche o prive di alimenti allergizzanti dettate da prescrizioni mediche;
- la presenza di minori in età neonatale o in età di svezzamento o in tenera età.

Nel caso in cui uno straniero comunichi anticipatamente di non fruire di uno o più pasti giornalieri, il gestore ne tiene conto ai fini della comunicazione di cui al periodo precedente.

## **SPECIFICHE TECNICHE INTEGRATIVE DELLO SCHEMA DI CAPITOLATO RELATIVE AL SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE, DI CUI AL LOTTO 3**

### **Pulizia dei locali**

Per servizio di pulizia e di igiene ambientale si intende l'insieme delle attività che assicurano il confort igienico-ambientale delle unità abitative, degli uffici e dei locali di servizio, all'interno ed all'esterno degli immobili.

Il servizio di pulizia consiste nella pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi da effettuarsi secondo le disposizioni e le frequenze - se indicate - nella tabella di seguito riportata.

Il servizio deve tener conto, altresì, degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia e osservare le normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE.

I prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi" e "avvertenze di pericolosità".

Le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismi di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

L'aggiudicatario garantisce un servizio che consiste nell'erogazione di tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti al soddisfacimento del servizio, in conformità alle prescrizioni della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli interventi devono essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambiente oggetto degli interventi.

Le prestazioni oggetto del servizio si sviluppino, laddove possibile e utile, in modo sinergico al fine di non realizzare interventi disgiunti, ma complementari e di supporto gli uni agli altri.

Il centro deve essere dotato dei contenitori adatti al rispetto della raccolta differenziata e adeguata cartellonistica per la comprensione dei criteri di differenziazione.

L'aggiudicatario del servizio tiene un registro ove vengono annotate quotidianamente le prestazioni effettuate e le parti del centro interessate.

Le frequenze sotto indicate sono minime e in ogni caso devono garantire:

- in caso di temporaneo sovraffollamento del centro, la ripetizione delle pulizie degli alloggi e dei servizi igienici più volte nell'arco della medesima giornata al fine di garantire costantemente condizioni di igiene. La Prefettura può chiedere, anche su segnalazione del direttore del centro, di aumentare la frequenza degli interventi in relazione a specifiche esigenze.
- i locali destinati alla consumazione dei pasti devono essere puliti al termine di ogni turno.

## FREQUENZA MINIMA

Legenda:

G = giornaliera;

2S = due volte a settimana;

S = settimanale;

Q = quindicinale;

M=mensile;

3M = trimestrale;

6M = semestrale;

A = annuale;

SN = secondo necessità

- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini. S
- Controllo chiusini di terrazze e balconi e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi.

SN

- Deodorazione servizi igienici M
- Deragnatura SN
- Detersione a fondo arredi A
- Detersione davanzali esterni 6M
- Detersione pavimenti e rimozione macchie di sporco dai pavimenti G
- Detersione porte e materiale lavabile 6M
- Disincrostazione dei servizi igienici S
- Disinfezione dei servizi igienici S
- Disinfezione lavabi extra servizi igienici SN
- Pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, detersione sanitari e pareti circostanti, arredi, detersione pavimenti) G
- Raccolta rifiuti G
- Rifornimenti materiali di consumo forniti direttamente SN
- Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetro e sportelliere S
- Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore M
- Sanificazione dei locali e/o del posto letto: a seguito di ogni trasferimento
- Spazzatura delle superfici interne ed esterne G
- Spolveratura ad umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, etc.) ad altezza operatore S
- Spolveratura ad umido arredi, parti alte arredi, scaffalature nelle parti libere,) A
- Spolveratura ad umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantieri, maniglie) piano di lavoro, scrivanie e corrimano Q
- Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore M
- Spolveratura ringhiere scale 3M
- Svuotamento cestini, sostituzione sacchetto, pulizia posacenere G

Si specifica inoltre quanto segue:



1. lo svuotamento dei cestini deve avvenire nel rispetto della separazione dei materiali oggetto di raccolta differenziata;
2. la voce "pavimenti" deve intendersi comprensiva delle superfici delle scale, pianerottolo ascensore, ed in generale delle superfici calpestabili;
3. i posacenere devono essere posizionati solo negli spazi consentiti secondo la vigente normativa;
4. la pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica;
5. il lavaggio e la disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari devono essere effettuati con specifico prodotto germicida e deodorante;
6. la spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, ringhiere scale, personal computer e relative tastiere e stampanti, con particolare attenzione ai davanzali delle finestre;
7. la scopatura a umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
8. la disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
9. il lavaggio e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno devono essere effettuati con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
10. la pulizia a fondo e la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre devono essere effettuate con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
11. il lavaggio a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico sanitari deve essere effettuato con prodotti igienizzanti e deodoranti.

L'Ente gestore dovrà dotarsi di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni in oggetto.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio in argomento sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolvere, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, piumini, detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, impalcature, ponteggi, ecc..

### **Disinfestazione, derattizzazione e deblatizzazione delle superfici**

Il servizio di disinfestazione comprende la derattizzazione (profilassi antimurina), la disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti e la disinfezione a carattere di repellente rettili e contro insetti alati.

Di seguito vengono specificate le modalità di svolgimento dei predetti interventi.

#### **Derattizzazione**

Applicazioni di esche rodenticide regolarmente registrate al Ministero della salute e collocate all'interno di specifici contenitori da eseguirsi normalmente presso gli ambienti del piano seminterrato, dei locali uffici, degli archivi, dei magazzini, della mensa e dei locali di servizio.

Disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti

Intervento di irrorazioni delle parti esterni ed aerosolizzazione delle parti interne da eseguirsi normalmente presso tutti gli ambienti.

Disinfestazione a carattere di repellente rettili

Interventi da eseguirsi nella stagione calda presso tutti gli ambienti.

Tutti i prodotti utilizzati, per i predetti interventi, dovranno essere registrati al Ministero della salute.

Il personale utilizzato per le operazioni di disinfestazione dovrà essere personale qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività.

Il servizio dovrà essere svolto in modo tale da non creare intralcio alla normale attività lavorativa svolta nel centro.

### **Raccolta e smaltimento rifiuti speciali**

L'attività richiesta prevede che siano effettuate:

- 1) fornitura e distribuzione di idonei contenitori per la raccolta differenziata;
- 2) coordinamento e movimentazione interna e stoccaggio in zone temporanee;
- 3) raccolta contenitori dei depositi temporanei;
- 4) trasporto e smaltimento in località idonee;
- 5) amministrazione documenti connessi con le attività di smaltimento;
- 6) gestione rapporti con Enti locali e società di raccolta rifiuti urbani;
- 7) tenuta del MUD secondo la normativa vigente;
- 8) intervento, su specifica richiesta dell'Amministrazione contraente, per la raccolta e smaltimento di elevati quantitativi di rifiuti, sia assimilabili agli urbani che speciali;
- 9) raccolta di liquami proveniente dalla rete fognante interna non collegata alla rete comunale.

Per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dovrà essere dimensionata e predisposta un'area di raccolta da destinare a deposito temporaneo e forniti, secondo un piano concordato con la Prefettura-UTG competente, gli appositi contenitori in numero idoneo in funzione della quantità di rifiuti prevista per tipologia di rifiuto e per frequenza dei ritiri.

Il trasporto presso Centri di Conferimento autorizzati dovrà essere specifico mediante fornitura al Supervisore di "Formulari Identificativi Rifiuti" debitamente controfirmati e timbrati dal Centro di Conferimento a prova dell'avvenuto smaltimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario del servizio tutti i costi inerenti la gestione del servizio, compresi quelli del personale addetto al servizio di pulizia ed igiene ambientale, quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, quelli per l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature e dei mezzi e quelli per l'acquisto dei materiali di consumo oggetto delle attività.

### **Manutenzione aree verdi**

La manutenzione delle aree verdi, ove presenti, comprende, il costante mantenimento in buone condizioni del tappeto erboso, giardini, piante, alberi, prati e tutte le superfici coltivate a verde poste nell'area di pertinenza del centro di accoglienza.

**SPECIFICHE TECNICHE INTEGRATIVE DELLO SCHEMA DI CAPITOLATO DI APPALTO RELATIVE ALLA FORNITURA DI BENI, DI CUI AL LOTTO 4.**

L'aggiudicatario deve fornire :

- al momento dell'ingresso nel centro dello straniero una scheda/ricarica telefonica di 15 euro e per una sola volta;
- pocket money pari a euro 2,5 al giorno fino ad un massimo di euro 7,50 per nucleo familiare. Al momento dell'uscita dal centro il pocket money spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;
- il Kit da consegnare allo straniero al momento dell'ingresso nel centro, composto come segue:

	<b>Uomo</b>	<b>Donna</b>	<b>Bimbo adattabile in base all'età</b>
<b>Vestiario</b>	1 paio di scarpe di ginnastica	1 paio di scarpe di ginnastica	2 paia di scarpe di ginnastica
	1 paio di ciabatte in Etilene Vinil Acetato (EVA) no infradito	1 paio di ciabatte in Etilene Vinil Acetato (EVA) no infradito	1 paio di ciabatte in Etilene Vinil Acetato (EVA) no infradito
	2 tute/2 pantaloni a seconda della stagione Cotone/mistolana	2 gonne lunghe/ pantaloni A seconda della stagione Cotone/mistolana 1 velo, su richiesta	3 tutine neonati/tute A seconda della stagione Cotone/mistolana
	2 magliette intime in cotone	2 magliette/ canottiere in cotone	3 canottiere in cotone
	2 T-shirt /camicie in cotone	2 T-shirt/camicie in cotone	3 T shirt in cotone
	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione (cotone/mistolana)	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione (cotone/mistolana)	1 giubbotto adatto alla stagione (cotone/mistolana)
	2 pigiami in cotone	2 pigiami in cotone	2 pigiami in cotone
	4 paia di slip in cotone	4 paia di slip in cotone	4 paia di slip in cotone
	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia) in spugna	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia) in spugna	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia) in spugna
	4 paia di calze in cotone	4 paia di calze in cotone	4 paia di calzini in cotone
<b>Igiene</b>		2 reggiseni in cotone	
	1 spazzolino	1 spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine /spazzola	1 pettine
		1 conf. assorbenti	
<b>Altro</b>	1 borsone da viaggio in nylon	1 borsone da viaggio in nylon	1 zainetto in nylon
<b>Effetti letterecchi</b>	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio

A richiesta dello straniero un paio di pantaloni ed una t-shirt possono essere sostituiti con una tuta.

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato, adeguato alla taglia dello straniero e rispettare il cambio di stagione.

L'aggiudicatario deve inoltre:

- fornire le coperte (cm 90x190) per ogni straniero, in numero/pesantezza sufficiente in base alla temperatura, da sostituire, su richiesta del direttore responsabile del centro, ad ogni cambio di persona;
- fornire i coprimaterassi ed i copricuscini da sostituire ad ogni cambio di persona;
- fornire il rinnovo dei generi consumabili con l'uso, quali sapone, shampoo, dentifricio etc., tenendo conto delle ordinarie modalità di consumo dei medesimi in condizioni di normale fabbisogno.

Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il direttore responsabile del centro richiede, mensilmente, o a vista in caso di necessità sopravvenuta all'aggiudicatario del lotto 4, la fornitura dei beni necessari all'accoglienza, tenuto conto delle giacenze di magazzino e dei flussi di ingresso.

Ai fini della corretta esecuzione della prestazione, l'aggiudicatario del lotto 4 effettua la fornitura dei beni sopra descritti nella quantità di cui alla tabella seguente:

<b>BENI PER ADULTI</b>	<b>Quantità individual e</b>	<b>Frequenza consegna agli ospiti</b>	<b>Totale</b>	<b>Capacità ricettiva Centro</b>	<b>Totale quantità</b>
<b>Vestiario</b>			<b>A</b>	<b>B</b>	<b>A*B</b>
Pantaloni/gonne	2	stagionale	8		
scarpe	1 paio	semestrale	2 paia		
ciabatte	1 paio	semestrale	2 paia		
magliette intime	2	semestrale	4		
camicie/t-shirt	2	stagionale	4		
maglione	3	annuale	3		
giubbotto invernale	1	annuale	1		
giubbotto estivo	1	annuale	1		
pigiama	2	semestrale	4		
slip	4 paia	annuale	4 paia		
asciugamani	2	annuale	2		
asciugamani doccia	1	annuale	1		
calze/collant	4 paia	semestrale	8 paia		
reggiseno	2	semestrale	4		



<b>EFFETTI LETTERECCI</b>					
Kit Lenzuola monouso (1 federa+ 2 lenzuola)	1	3 giorni	122		
Coprimaterasso	1	annuale	1		
Coperta invernale	1	annuale	1		
Copriletto	1	annuale	1		
<b>PRODOTTI PER IGIENE</b>					
Sapone liquido	500 ml	mensile	12		
Shampoo	250 ml	bimestrale	6		
Dentifricio	100 ml	mensile	12		
Spazzolino	1	trimestrale	4		
Pettine/spazzola	1	annuale	1		
Confezione assorbenti da 20 pz	1	1	12		
Borsone	1	-	1		
<b>BENI PER BAMBINI VESTIARIO</b>					
	2 paia	semestrale	4 paia		
scarpe					
ciabatte	1 paio	semestrale	2 paia		
magliette intime	3	semestrale	6		
t-shirt	3	stagionale	12		
giubbotto invernale	1	annuale	1		
giubbotto estivo	1	annuale	1		
pigiama	2	semestrale	4		
slip	8	annuale	8		
asciugamani	2	annuale	2		
asciugamani doccia	1	annuale	1		
calze	4 paia	semestrale	8 paia		
<b>EFFETTI LETTERECCI</b>					
Kit Lenzuola monouso (1 federa+ 2 lenzuola)	1	3 giorni	122		
Coprimaterasso	1	annuale	1		
Coperta invernale	1	annuale	1		
Copriletto	1	annuale	1		

<b>PRODOTTI PER IGIENE</b>					
Sapone liquido	500 ml	mensile	12		
Shampoo	250 ml	bimestrale	6		
Dentifricio	100 ml	mensile	12		
Spazzolino	1	trimestrale	4		
Pettine/spazzola	1	annuale	1		
Zainetto	1	-	1		

L'aggiudicatario provvede alla fornitura, al trasporto e alla consegna dei beni elencati nella tabella all'aggiudicatario del lotto 1 negli orari, nei giorni e nei locali individuati dal direttore responsabile del centro. Il direttore responsabile del centro prende in carico la merce e ne rilascia ricevuta.